

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

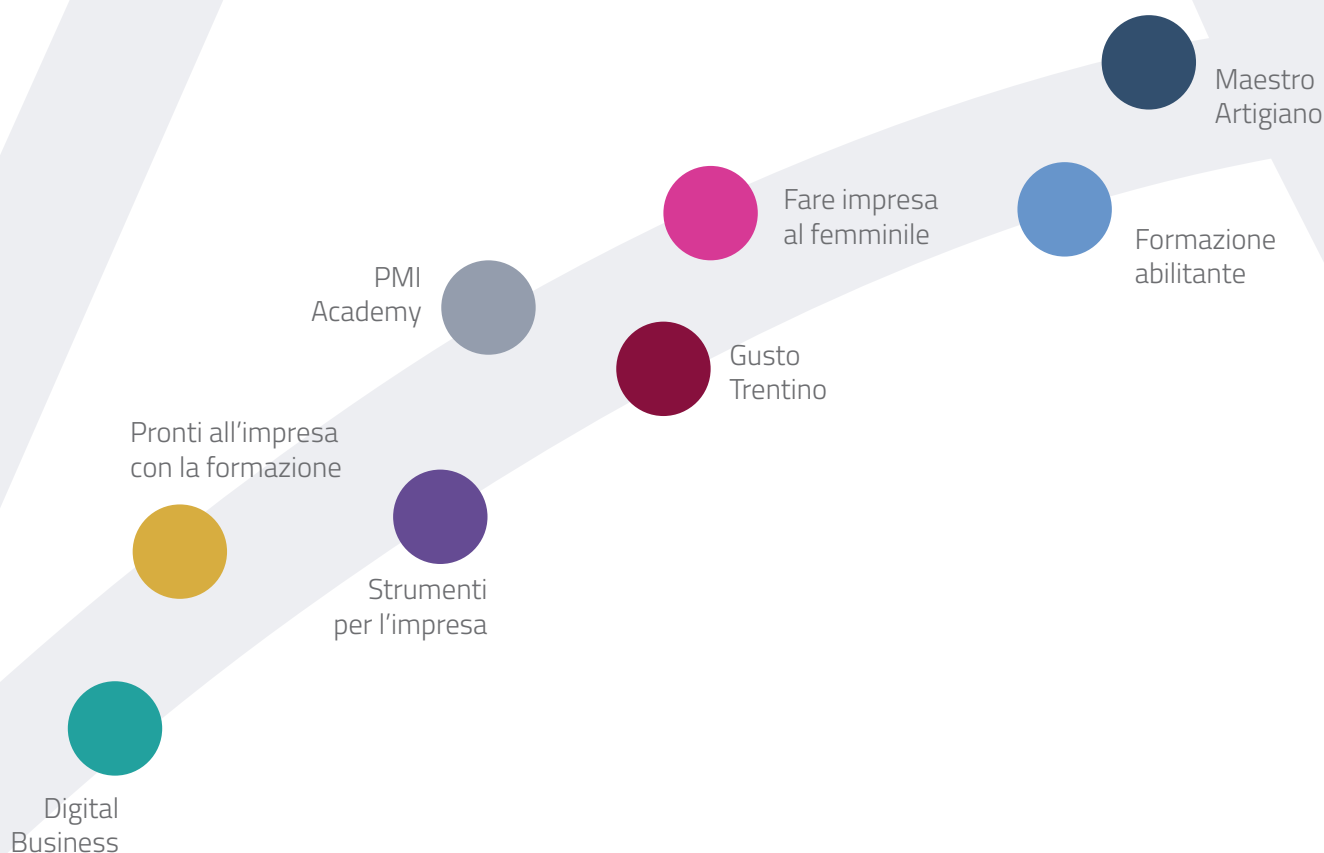
CT&S

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Speciale BITM Il turismo è ricco di opportunità





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

editoriale

In queste settimane in Consiglio provinciale si sta discutendo la Legge di bilancio. Una manovra da 6 miliardi, che non solo detta la linea di spesa per il prossimo anno, ma deve anche avere precise linee di indirizzo su come si intende continuare a far crescere il nostro territorio. Il Trentino si presenta oggi come una terra capace di crescere e innovare, ma al contempo si trova ad affrontare sfide complesse, delineate dal contesto economico e sociale globale. Nel 2023, il PIL provinciale ha toccato i 25,5 miliardi di euro, segnando un aumento significativo rispetto ai 20 miliardi del 2018. Questo progresso testimonia una resilienza economica che trova nel settore terziario il suo motore principale, con particolare forza nell'ambito alberghiero e della ristorazione, grazie a investimenti strategici che hanno migliorato l'offerta turistica e rafforzato la reputazione del Trentino. Tuttavia, mentre ci si proietta verso il 2025, la stabilità economica e sociale del territorio appare sempre più fragile. Le tensioni geopolitiche e le incertezze economiche globali iniziano a pesare su alcune imprese, in particolare quelle più esposte ai mercati internazionali. La nuova Legge di Bilancio Provinciale si presenta,



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

quindi, come un'occasione cruciale per tracciare una visione strategica capace di affrontare queste criticità. Dobbiamo investire su pilastri fondamentali quali: digitalizzazione, valorizzazione delle aree periferiche, sostegno alle famiglie e giovani, infrastrutture e crescita del terziario, con una particolare attenzione al rilancio del settore del commercio tradizionale e alla sua evoluzione.

SOMMARIO

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile organizzativa/editing
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Angelo Alfinelli, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Ivan Mattevi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5 IN CERCA DI NUOVI EQUILIBRI
TRA FORMAZIONE E SOSTENIBILITÀ

13 BILANCIO, MANOVRA DA 6 MILIARDI
VOTAZIONE ENTRO NATALE

15 ARRIVA IL TERZO BANDO
"QUALITÀ IN TRENTINO"

17 IL COMMERCIO DI VICINATO SALVA
LE CITTÀ DA DEGRADO E
DESERTIFICAZIONE

21 SI RINNOVA IL TESSERAMENTO
I VANTAGGI DI ESSERE SOCI

23 TRACCIABILITÀ RIFIUTI
ATTENZIONE AL RENTRI

25 PIANO DI ASSISTENZA SANITARIA
INTEGRATIVA
NUOVI REQUISITI DI ACCESSO

27 ASSISTENZA E CURA PER FIGLI MINORI
DOMANDA DI CONTRIBUTO
PREVIDENZIALE

29 2024 CORSO D'AGGIORNAMENTO
PER AMMINISTRATORE E
AMMINISTRATRICE DI CONDOMINIO

30 VENDO E COMPRO

Buone Feste



ECONSTIMA

ECONAFFETTO

50 **CONFESERCENTI**
dal 1974
DEL TRENTINO

In cerca di nuovi equilibri tra formazione e sostenibilità

Grande successo per le quattro giornate della BITM - Le giornate del Montano. La forza del turismo di montagna è nella comunità e nei professionisti del futuro: i giovani. Al via la prima edizione del "Premio BITM per le scuole"

Siamo in cerca di nuovi equilibri. Opportunità da cogliere in quest'epoca di grandi cambiamenti, non solo climatici. Quali strade ci ha indicato questa XXV edizione di BITM - LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO? Lo hanno detto i tanti ospiti che hanno partecipato al Festival che si è tenuto dal 12 al 15 novembre al MUSE di Trento: "Dobbiamo sperimentare, trasformare, uscire dallo schema del 'si è sempre fatto così'".

Al centro di questa edizione, organizzata da **Confesercenti del Trentino** e condotta dal direttore scientifico BITM, **Alessandro Franceschini** e dalla giornalista **Linda Pisani**, la sostenibilità ambientale,

sociale e di governance che diventa responsabilità ambientale, sociale e di governance; gli studenti che hanno partecipato al "Laboratorio delle idee: dalla scuola al territorio" premiati con il **Premio BITM "I professionisti del turismo del futuro"**. E molto altro. In questa BITM, il tema della montagna e del suo turismo ha indicato nuovi scenari di opportunità, buone pratiche, progetti. Non solo idee, ma esempi concreti. Lo ha ricordato molto bene l'ospite dell'ultima giornata di BITM il filosofo della biologia e saggista, **Telmo Pievani**, "Non è mai troppo tardi, ma è tardi. Non siamo costretti a subire passivamente, possiamo modificare il mondo, anche po-

sitivamente. Partendo dalla consapevolezza e dalla presa di coscienza, abbiamo anche gli strumenti per farlo". "Il turismo - ha rilevato l'assessore al Turismo della Provincia autonoma di Trento, **Roberto Failoni** - oggi va molto bene, è un comparto in salute, il Trentino si distingue per qualità e varietà di offerte. Ma è quando si è in salute che è bene lavorare sui cambiamenti. Per migliorare e per affrontare le sfide partendo da un progetto di accoglienza comune che coinvolga cittadini e turisti. Ogni iniziativa va a servizio sia di chi abita i territori che degli ospiti". Prese di coscienza e consapevolezza sono state al centro delle riflessioni e, come ha sottolineato **Mau-**

Roberto Failoni - Assessore provinciale al Turismo





rizio Rossini, amministratore unico di Trentino Marketing: “Sarà necessario capire se il territorio ha la forza di decidere da che parte vuole andare. Qual è il turismo su cui vuole investire, compatibile con le proprie scelte di vita”. Così, **Massimiliano Peterlana**, presidente di BITM e vicepresidente Confesercenti del Trentino: “BITM si conferma un vero e proprio laboratorio delle idee, quest’anno in particolare, attraverso riflessioni, confronti e dibattiti, che sono andate a coinvolgere il mondo dell’ospitalità e del turismo, abbiamo dato risposte in questo straordinario momento storico con una visione positiva. Abbiamo coinvolto i professionisti del futuro, i nostri studenti, le categorie economiche, gli esperti del settore. Abbiamo parlato di filiera, di buone pratiche, di programmi, non solo di progetti. Serve andare oltre gli interrogativi. Servono risposte e azioni”.

Il programma e gli ospiti speciali

Novità di questa edizione la formula rinnovata. Gli ospiti sono stati invitati a confrontarsi dialetticamente attraverso

stage e laboratori di approfondimento dedicati alla **formazione** con la collaborazione attiva delle scuole del territorio; alla **operatività** con la collaborazione attiva degli operatori turistici tra sfide e buone pratiche; alla **rete** con il dialogo tra i professionisti della filiera turistica. Nella sessione plenaria il **confronto** tra le categorie economiche. Una settantina gli invitati tra rappresentanti istituzionali, economici, sociali del territorio, operatori turistici, esperti e studiosi delle scuole superiori e dell’Università di Trento e testimoni economici dell’Alto Adige. Durante BITM, oltre al filosofo della biologia, saggista, presentatore e autore televisivo e teatrale Telmo Pievani, sono intervenuti i rappresentanti nazionali di Confesercenti: **Patrizia De Luse**, presidente nazionale; **Vittorio Messina**, presidente nazionale di Assoturismo che ha ricordato i numeri del turismo montano: “Secondo le nostre stime, nel 2023 il turismo nei comuni montani ha registrato poco più di 58 milioni di presenze (per il 50,6% di italiani) con un salto del +7% rispetto all’anno precedente. E

per quest’anno ci aspettiamo risultati in ulteriore miglioramento, grazie alla vitalità della domanda estera”. **Silvio Barbero**, cofondatore di Slow Food e vicepresidente dell’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e **Nicola Perullo**, rettore dell’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo hanno voluto coinvolgere e lanciare messaggi importanti agli studenti seduti in platea. “Oggi c’è bisogno di una vera transizione ecologica: una nuova rivoluzione, che cambi i modelli di produzione, di consumo, di gestione della città – ha detto Barbero - Di fronte alla crisi globale che abbiamo davanti, c’è bisogno di cambiare, di lavorare su nuovi paradigmi”. “Nella nostra università si studia il cibo – ha evidenziato Perullo - elemento molto interessante per ragionare e per operare su questi temi di cambiamento. Il cibo interviene nel campo della transizione ecologica, dei diritti, della politica. Il cibo riguarda tutti. Alla base di tutto deve esserci il concetto di qualità. La sfida è curare i processi qualitativi che nascono nei territori, che nascono dalle persone, dai legami sociali”.

La prima giornata

Focus della prima giornata: “Il turismo di domani tra formazione, progetti, capacità di imparare a fare impresa” con la collaborazione delle scuole del territorio. Un video saluto è arrivato dalla presidente di Enit (Agenzia Nazionale del Turismo), **Alessandra Priante** che ha posto alcune riflessioni “Il governo ha fatto tanto per la montagna. Chiave di volta è sicuramente la formazione per generare professioni e



per mantenerle, è uno sforzo che dobbiamo fare tutti insieme. Senza i giovani nel turismo non possiamo avere una sopravvivenza del settore". Di Trento "città urbana alpina" ha parlato la vicesindaca di Trento, **Elisabetta Bozzarelli**: "un titolo importante che, nel percorso di questi anni ci ha portato per esempio quest'anno al nuovo piano urbanistico". **Alberta Giovannini**, responsabile risorse umane del Muse, ha messo al centro delle opportunità da cogliere la conoscenza, la cultura e la scienza. Tra gli interventi il saluto del presidente di Confesercenti del Trentino, **Mauro Paissan** che ha rilevato come BITM sia l'unica manifestazione del territorio a mettere tutte le voci di rappresentanza - politiche, economiche, sociali, istituzionali - attorno a un tavolo, "con un valore aggiunto: la presenza delle scuole, dei giovani. È evidente che il settore turistico rappresenta un punto di forza per la nostra economia e per il nostro territorio". Anche **Andrea De Zordo**, presidente della Camera di Commercio di Trento si è soffermato sulla capacità di fare impresa, guardando ai giovani. "I ragazzi hanno possibilità che noi non avevamo, grazie ai grandi passi in avanti fatti dalla tecnologia, che permettono di capire quanto sia magnifico il mondo del lavoro. E per imparare dagli errori fatti da chi è venuto prima di noi". **Luciano Rizzi**, **coordinatore delle Apt Trentine**, ha parlato di razionalizzazione, buone pratiche, benessere e impegni. Le buone pratiche di comunità sono state raccontate da: **Luca Zaglio**, **direttore Generale di Melinda** con il progetto Melinda Next

Generation sulla sostenibilità; **Mauro Giacca**, **presidente del Calcio Trento** ha evidenziato come lo sport sia un modo per coltivare passioni ed emozioni; di banche e di un turismo di comunità ha parlato **Monia Bonenti**, vicepresidente del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine. Nuovo format di questa edizione di BITM "Il laboratorio delle idee: dalla scuola al territorio", con la partecipazione della discussant **Federica Buffa**, docente di economia e management turistico nell'Università di Trento; **Denis Pasqualin**, presidente dell'Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme Laghi Tesino e Valle dei Mocheni; **Carla Costa**, direttrice dell'Azienda per il Turismo Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo. Ad intervenire tre scuole, ognuna con un progetto di sviluppo turistico territoriale: **Ospitalia Campus Alta Formazione di Roncegno** (classi I^a e II^a anno - Coordinatori Lucio Muraro e Aldo Dalle Fratte); **Liceo Antonio Rosmini di Trento** (classe V^a EA - Economico Sociale - Coordinatore Pasquale Catalisano); **Istituto Don Milani di Rovereto** (Clas-

si V^a A e V^a B - Coordinatori prof.ssa Sara Bisoffi e prof. Gianluigi Carullo). Ospitalia Campus Alta Formazione di Roncegno ha ideato una app per rendere più fruibili le offerte del territorio; il Liceo Antonio Rosmini di Trento ha ideato una piattaforma web con QR-code per uniformare la proposta turistica; l'Istituto Don Milani di Rovereto ha delineato punti di forza, punti di debolezza opportunità e criticità del settore turistico usando il metodo swot analysis. La chiusura della mattinata è avvenuta con la consegna del riconoscimento alle scuole partecipanti.

La seconda giornata

Focus "Il turismo come sfida: tattiche e buone pratiche in un mondo che cambia rapidamente" con il Laboratorio delle idee dedicato all'operatività moderato dal discussant **Walter Nicoletti**. L'incontro ha esplorato le sfide attuali e future che il settore turistico affronta in un contesto in rapida evoluzione con al centro il tema sostenibilità. Attraverso l'analisi di tattiche innovative e l'introduzione di buone pratiche, il convegno ha forn-

Massimiliano Peterlana e Linda Pisani

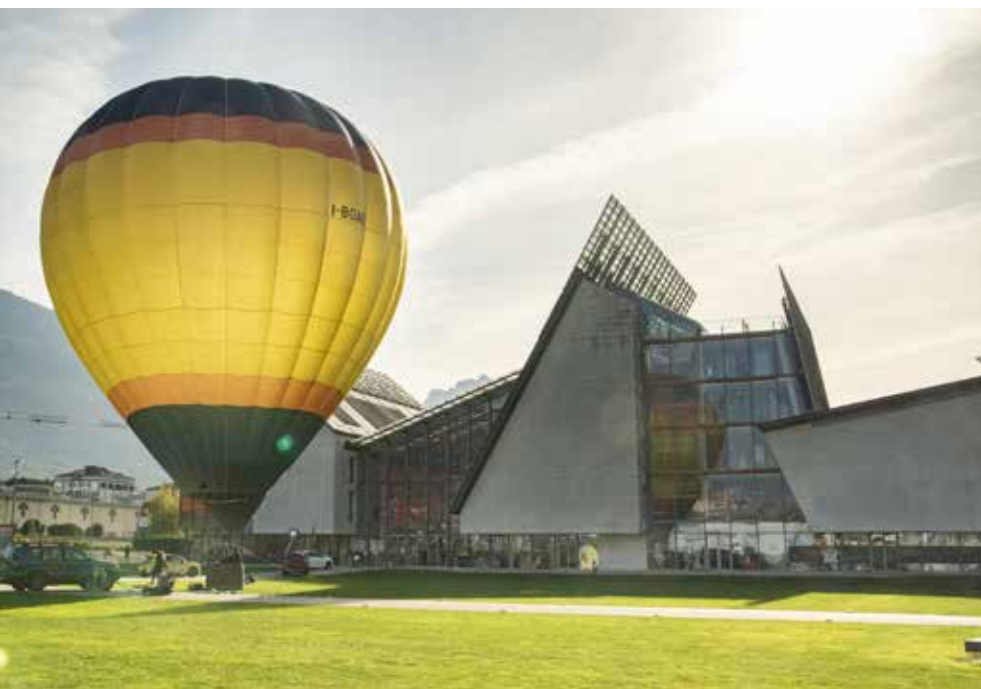




to uno spazio di discussione su come adattarsi a scenari mutevoli dando parola agli operatori turistici di Trentino e Alto Adige attraverso esperienze e idee di innovazione nell'asset dell'accoglienza e dell'ospitalità, particolarmente interessanti e di potenziale ispirazione per altri imprenditori. Ad intervenire **Alberto Olivo** segretario generale della Camera di Commercio di Trento; **Luca Guadagnini**, presidente Sezione Impianti a Fune di Confindustria Trento; **Davide Cardella** direttore dell'Associazione Albergatori e Imprese Turistiche del Trentino. Gli ospiti hanno messo in evidenza le interazioni trasversali del settore turistico; le sfide da affrontare anche guardando all'intelligenza artificiale e alle nuove tecnologie, l'importanza della sostenibilità. **Renata Diazzi**, direttrice area ESG Sustainability Management di Trentino Sviluppo è intervenuta spiegato i parametri ESG della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile e i prossimi obiettivi del territorio trentino. "Come Trentino Sviluppo siamo a supporto della Provincia autonoma di Trento che ha deciso

di investire nella creazione di un framework a sostegno della sostenibilità che coinvolga tutto il territorio. L'obiettivo è arrivare a un rating ESG entro la fine della legislatura". Ad intervenire "Laboratorio delle idee: dall'accoglienza al territorio" **Marco Masè**, titolare dell'Hotel Bertelli di Madonna di Campiglio con un progetto di sostenibilità che si è concretizzato negli ultimi anni con certificazione ISO, "che mette in discussione la nostra attività da un punto di vista sociale, ambientale ed economico". **Franco Pedrotti**, titolare del Parc Hotel Du Lac di Levico Terme, ha portato la sua esperienza di certificazione ambientale"; **Gabriele Galieni**, direttore del Du Lac et Du Parc Grand Resort di Riva del Garda, insieme all'architetto **Stefano Mengoli**, ha portato l'esperienza di rifacimento e recupero del Parco caratterizzato da una forte biodiversità da preservare. "È evidente che se non abbiamo un settore che fa un'accoglienza di qualità, possiamo fare poco - ha detto **Tullio Serafini**, presidente dell'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio - Noi non abbiamo problemi

di risorse, ma dobbiamo canalizzarle nei settori giusti, strategici. La valorizzazione dei nostri prodotti agli ospiti piace molto: non dobbiamo inventarci nulla". **Manuel Corso**, direttore dell'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi ha presentato un esempio di promozione di alcuni territori meno conosciuti del Primiero; **Daniela Vecchiato**, direttrice dell'Azienda per il Turismo Alpe Cimbra Folgaria Lavarone Luserna Vigolana: "Lavoriamo affinché sia un inverno sostenibile, quindi anche la tipologia di esperienze che andremo a proporre saranno legate a questo concetto". Dall'Alto Adige a portare la loro esperienza sono stati **Klaus Pichler**, titolare Hotel Weihrerhof (Renon - Bolzano) e **Carlo Runggaldier** direttore della Cooperativa Turistica S. Vigilio - Marebbe (Bolzano): "Chi non prende sul serio la sostenibilità non prende in considerazione una lunga lista di valori basilari - ha detto Runggaldier - Potete essere fieri a Trento di avere un'università di Management turistico che sta sfornando dei Destination Manager per tutta l'Italia". Interessante anche l'esperienza di Pichler e della sua struttura. L'imprenditore ha messo in evidenza l'importanza della comunicazione "fondamentale per promuovere la cultura della sostenibilità". La seconda giornata di BITM si è conclusa con un'attenzione particolare ai cambiamenti climatici e al turismo d'alta quota con **Mauro Levegghi**, presidente del Trento Film Festival e il gestore del rifugio Pedrotti-Tosa, **Franco Nicolini** per i quali "è importante non perdere i valori



della montagna ma un certo cambiamento è necessario. Nostro compito è anche parlare con chi arriva, per parlare, informare e insegnare cos'è la montagna”.

La terza giornata

Focus sul “Il turismo come sinergia: nuove collaborazioni pubblico privato nella filiera turistica” e il “Laboratorio delle Idee” con i professionisti della filiera turistica. Gli interventi, nel corso della giornata, hanno affrontato il tema dello sviluppo sostenibile delle comunità rispetto al turismo e alle dinamiche di cambiamento in atto. Ad intervenire: **Massimo Bernardi**, direttore del MUSE, alla sua prima uscita ufficiale; **Marco Dalla Torre**, della Federazione Trentina della Cooperazione, che ha spiegato le opportunità e il progetto delle Comunità Energetiche Rinnovabili; **Francesco Gabbi**, presidente di CBS - Community Building Solutions che ha presentato il progetto Ospitar che mira alla riqualificare dei territori a rischio di abbandono attraverso il recupero del patrimonio immobiliare delle seconde case chiuse e da riqualificare; **Stefania Angeli**, presidente dell'Associazione B&B di Qualità Trentino che si è soffermata sul termine qualità, necessario quando si parla di accoglienza. Ancora, parlando di sostenibilità sono intervenuti: **Stefano Righi**, responsabile Offering di Dolomiti Energia che si è soffermato sulla transizione energetica; **Roberta Silva**, rappresentante del Tavolo Tecnico Prudenza in Montagna che ha messo in correlazione i cambiamenti climatici con la prudenza in montagna. “Il rischio 0 in

montagna non esiste - ha detto Silva -Non dobbiamo parlare di sicurezza in montagna, ma di prudenza. **Barbara Darra**, global Marketing Manager del Gruppo Mezzacorona ha portato i partecipanti di BITM nel mondo del vino e dell'eno-turismo. “Il “Laboratorio delle idee” è stato un confronto tra categorie territoriali e sociali. Sul tavolo la ricerca di nuovi modelli per far incontrare imprese e lavoratori nel settore turistico, tema tra i più difficili da risolvere in questo periodo. Ad intervenire: **Maurizio Zabbeni** della CGIL del Trentino: “L'esigenza oggi è mettere insieme la conciliazione vita lavoro, l'attenzione anche alla vita privata è diventata primaria per le giovani generazioni; **Carlo Callin Tambosi**, presidente di Enbit - Ente Bilaterale del Trentino si è soffermato sui luoghi comuni. “Possiamo liquidare il problema con le solite frasi, i giovani d'oggi non hanno voglia di lavorare, è non si dica che non ci sono possibilità di lavoro, e via dicendo. A prescindere dai ruoli dobbiamo chiederci cosa deve fare il sistema per fare in modo di far sentire tutte le persone coinvolte in

un'organizzazione parte della stessa”; **Walter Largher** della UIL del Trentino ha ricordato come sono cambiate le dinamiche nel tempo. “Abbiamo bisogno di innovatori, bisogna prendere decisioni non solo sul lungo periodo, devono essere qui e domani”; **Gabriele Goller** della CISL del Trentino: “Credo fortemente che le nuove generazioni siano intrise di passione. Dobbiamo trovare un sistema in cui domanda e offerta vadano d'accordo. Non posso pensare che un giovane cameriere debba lavorare 7 giorni su 7, 12 ore al giorno e che parallelamente cresca la sua passione per il settore”. Spazio quindi al progetto pilota presentato da **Luca D'Angelo**, direttore dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella. “Dall'anno scorso, insieme all'Agenzia del Lavoro e Trentino Sviluppo abbiamo lanciato un progetto pilota nell'attrazione di personale sui territori. Sono 26 strutture che devono garantire un determinato standard alle risorse umane. La questione della stagionalità è la più complicata. Tant'è che stiamo ragionando sulla creazione di una destinazione





season free". Anche **Lorenzo Paoli**, presidente dell'Azienda per il Turismo Val di Non si è soffermato sulla qualità della vita che oggi si è alzata di livello. "Oggi le persone fanno delle valutazioni legate alla qualità della vita e da questo dobbiamo partire per trovare equilibrio tra domanda e offerta di lavoro".

La sessione plenaria

La sessione plenaria è stata di confronto tra le categorie economiche. A portare il saluto istituzionale della Provincia, **Claudio Soini**, presidente del Consiglio provinciale; ad intervenire **Giulia Robol**, sindaco del Comune di Rovereto e **Franco Ianeselli**, sindaco di Trento, che si sono soffermati su come stanno cambiando le città. Focus, come di consueto sulla sintesi delle giornate con il direttore scientifico di Bitm, **Alessandro Franceschini** in dialogo con il ceo di Trentino Marketing, **Maurizio Rossini**. "In questa BITM - ha detto Franceschini - il tema della montagna come opportunità è stato affrontato da prospettive diverse. In particolare ha molto colpito la visione dei ragazzi, degli studenti, che hanno

portato sul palco della BITM, progetti di sviluppo turistici reali con app, piattaforme web, dati analitici. Gli studenti ci hanno fatto capire due cose: non perdere di vista la capacità visionaria, essere utopici, pur partendo da una disincantata analisi delle comunità, senza cadere quindi in cliché. E, in secondo luogo, che dobbiamo avere un concetto di una progettualità più immediata. La tecnologia per gli studenti è fondamentale e non va considerata, né la considerano, fine a sé stessa ma come gate per arrivare a una dimensione autentica". Di inclusività si è parlato con **Mara Nemela**, direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco e **Rocco Cerone**, presidente Cooperativa Oltre Gli Ostacoli. Alle categorie economiche il compito di cogliere le opportunità date dai cambiamenti, di lasciare andare qualcosa ma, allo stesso tempo, di dover raccogliere o inseguire altro. Per **Andrea Basso**, presidente Associazione Nazionale Costruttori Edili: "La cosa da buttare è il 'noi abbiamo sempre fatto così, continuiamo su questa strada', senza quindi introdurre un reale cambiamen-

to, con benefici economici per il Trentino. Per **Giovanni Battaiola**, presidente Associazione Albergatori e Imprese Turistiche del Trentino: "Il Trentino è uscito da un mondo faticoso ed è andato verso un mondo che dà un migliore stile di vita. Questo ha generato tutti i fenomeni che adesso subiamo. Serve un riequilibrio". Così **Alessandro Vaccari**, coordinatore Associazione Agriturismo Trentino: "Dobbiamo tenere il senso del limite. Il turismo in Trentino funziona perché è esperienziale"; **Paolo Calovi**, presidente Confederazione Italiana Agricoltori del Trentino: "Non c'è opportunità senza l'aiuto dei manutentori del territorio, che sono gli allevatori e gli agricoltori e tutti coloro che si occupano della filiera del legno. Serve visione perché il loro lavoro è indispensabile anche per garantire i bei paesaggi che i nostri turisti ammirano"; **Andrea De Zordo**, presidente Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento: "Sono tra i pochi tra i presenti che non acquista su Amazon. Ma poi ci lamentiamo che non c'è più la bottega di paese. Ed è lì che ci dobbiamo imparare a valorizzare il territorio"; **Lorenzo Delladio**, presidente Confindustria Trento: "Il nostro territorio è l'elemento principale. Viviamo in un territorio delicato su cui lavoriamo tutti, dobbiamo lavorare tutti insieme, fare squadra, dal turismo all'artigianato all'industria, collaborando per rendere il territorio più attrattivo e anche di portare ricchezza al territorio". Ancora ad intervenire: **Luca Oliver**, presidente Acli del Trentino: "Il tema



della comunità è trasversale. Soprattutto chi ha responsabilità a livello imprenditoriale o di rappresentanza si è ormai reso conto di come le connessioni sono essenziali”; **Germano Preghenella**, vicepresidente Federazione Trentina della Cooperazione: “Il turismo non è solo il nostro bel paesaggio, non solo castelli e Muse, è soprattutto persone e comunità in cui si viene accolti. Senza quello non si può fare la differenza: possono copiare il Muse, ma non possono togliere il nostro saper vivere in montagna, il sapere fare comunità. Bisogna avere il coraggio di stare insieme, che non è così scontato”. A chiudere **Mauro Paissan**, presidente Confe-

sercenti del Trentino: “BITM si conferma un laboratorio di idee per la nostra comunità tutta, con le sue sfaccettature. Abbiamo ascoltato tutte le realtà territoriali, che hanno portato progetti, temi e visioni. Abbiamo parlato di comunità, dialogo, sinergie, orizzonti, futuro. Non si è parlato solo del turismo, perché quando si parla di turismo, si parla ormai trasversalmente di territorio, economia, comunità nella sua interezza e complessità. Fra categorie in questo momento storico si fa fatica a parlare di coesione, ma credo che l'intelligenza delle parti sia quella di trovare la via di riconciliazione, e di tornare a guardare insieme al futuro e agli interessi della

nostra economia. L'organizzazione della BITM conferma questa nostra volontà e disponibilità”.

Ringraziamenti

BITM è promossa da Confesercenti del Trentino, assieme alla Provincia autonoma di Trento, alla Camera di Commercio, ai Comuni di Trento e Rovereto. La manifestazione vede la partecipazione delle rappresentanze sociali, lavorative, economiche e di sviluppo del territorio, delle associazioni di categoria, di esperti e studiosi. Quest'anno partner speciali sono stati: Accademia d'Impresa, Mets - Museo Etnografico trentino San Michele, Centro Servizi Culturali Santa Chiara.

TANTA CULTURA, GUSTO E SPETTACOLO

Grande successo per le esperienze sensoriali “Gusto Trentino. Il piacere dei sapori” negli spazi storici di Palazzo Roccabruna. Il percorso verticale, organizzato da Confesercenti del Trentino in collaborazione con Accademia d'Impresa e Miscele d'Aria Factory ha coinvolto le specialità enogastronomiche di montagna raccontate e valorizzate attraverso l'appassionata testimonianza dei produttori. Protagonisti: il Trentodoc, il Pane Alpino, il Formaggio Trentino di Malga, il Miele di Alta Montagna Alpina, la Mela del Trentino, il Vino Santo Trentino. Così **Laura Andreolli**, coordinatrice Gusto Trentino, area formativa di valorizzazione della cultura enogastronomica del Trentino di Accademia d'Impresa: “La storia, l'arte e le eccellenze enogastronomiche del Trentino sono state un imperdibile viaggio multidimensionale per esplorare la cultura enogastronomica di prodotto e di territorio attraverso il Gusto Trentino”. Ancora a Palazzo Roccabruna, a cura del METS - Museo Etnografico Trentino San Michele, ha colto nel segno anche la mostra “Etnografia per un [turismo] futuro. Racconti dal territorio”. “Una comunità che non sappia esprimere un originale racconto di sé stessa, che non riesca a produrre un significato - ricorda Luca Faoro, conservatore del Museo che ha curato assieme a Martina Simonetti la Mostra - smarrisce la possibilità di disegnare il proprio futuro”. Al futuro ha guardato anche NOMADIC - Canto per la Biodiversità, spettacolo di Telmo Pievani e Gianni Maroccolo presentato da National Biodiversity Future Center, in collaborazione con Imarts - International Music And Arts e andato in scena all'Auditorium Santa Chiara di Trento a conclusione della BITM. In un momento storico segnato dalle crisi migratorie, lo spettacolo ha esplorato le rotte migratorie umane e animali con empatia e profondità, ponendoci di fronte alla realtà che tutti i popoli della Terra hanno una radice comune e invitando a superare le barriere mentali e fisiche che abbiamo eretto.



LA BOLLETTA È SEMPRE UNA SORPRESA?
NON CAMBIARE ABITUDINI, LA RICETTA È

LUCE12



L'energia che consumi in 12 mesi
la paghi in 12 rate tutte uguali

Scopri l'offerta nei nostri Energy Point
o su www.dolomitienergia.it

Offerta a consumo soggetta ad adeguamenti e conguaglio finale



Energia 100% da fonti rinnovabili certificate
Per maggiori informazioni visita
dolomitienergia.it/energia-pulita

SEGUICI SU:



www.dolomitienergia.it

Bilancio, manovra da 6 miliardi Votazione entro Natale

Presentate alle categorie economiche e sindacali la legge di stabilità 2024. Tra i punti principali vengono confermate le agevolazioni per Irap e Imis

La legge di stabilità 2024 arriverà in aula nelle prossime settimane per la discussione, con votazione prevista prima di Natale. La manovra di bilancio Pat movimentata circa 6 miliardi sul 2025 e nelle scorse settimane è stata presentata alle categorie economiche.

“È una manovra di bilancio che va vista come documento complementare all’assetto. Tant’è che ruota attorno alle stesse parole chiave, cioè competitività, casa e natalità, introducendo però risorse aggiuntive per misure strategiche e nuovi interventi per la crescita del Trentino, il sostegno alle imprese, il miglioramento dei livelli di redditi, la tutela delle famiglie e la natalità”. Così il presidente della Provincia

autonoma di Trento Maurizio Fugatti presentando il documento di previsione per il 2025-27 alle categorie economiche – tra cui Confesercenti del Trentino – e sindacali. Assieme a Fugatti c’erano anche gli assessori Achille Spinelli, Simone Marchiori e Mario Tonina.

Tra i punti principali vengono confermate le agevolazioni per Irap e Imis che valgono un centinaio di milioni di euro l’anno e sono autorizzate risorse a sostegno degli investimenti delle imprese per oltre 80 milioni di euro (inclusa l’agricoltura). Previsto anche il terzo bando di qualità sul tema Olimpiadi (vedi pag 9) con diversi contributi alle imprese. Sul tema sgravi fiscali, vengono riviste le agevolazioni sull’addizionale regionale all’Irpef a vantaggio

delle famiglie con figli per le quali è prevista una detrazione di 246 euro per ogni figlio a carico. È stato prorogato l’assegno di natalità anche per i nati nel 2025 e prevista la parificazione dei congedi parentali nel settore privato con quelli pubblici nei primi 11 mesi di vita del bambino.

Un intervento che stanziamenti per viabilità e ciclabili, scuole e altre opere come la nuova sede della Protezione civile del Trentino a Ravina dove troverà spazio anche la Federazione dei vigili del fuoco volontari. Previsti fondi anche per il nuovo polo ospedaliero e universitario del Trentino e la facoltà di medicina e per i rinnovi dei contratti pubblici fino al 2025-27 sul quale il Trentino è apripista rispetto al quadro nazionale.





Nuovo Nissan Qashqai **e-POWER** La rivoluzione dell'ibrido.



GAMMA QASHQAI DA
€ 26.900*

CON PERMUTA ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE

ANCHE A DICEMBRE

*Qashqai Acenta MC24 Mild Hybrid 140CV € 26.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31.570 (IPT escl.) meno € 4.670 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/12/2024. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,1 l/100 Km; emissioni CO₂ da 158 a 116 g/Km.

CECCATO
AUTOMOBILI

ALBIGNASEGO - Via Leonino da Zara, 3/5 - Tel. 049 8625950
TRENTO - Via Spini, 4 - Tel. 0461 955500
ALTAVILLA VICENTINA - Via Olmo, 35 - Tel. 0444 520758

FINO A
10
ANNI MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO*

Arriva il terzo bando “Qualità in Trentino”

La Provincia stanZIA 10 milioni di euro per preparare il Trentino alle Olimpiadi 2026

La Giunta provinciale ha approvato il Terzo bando “Qualità in Trentino” per gli interventi di preparazione del Trentino alle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026.

Il bando, che si inserisce nel quadro degli interventi a sostegno del sistema economico trentino, mette a disposizione 10 milioni di euro per rafforzare la qualità e gli standard dell’offerta delle strutture turistico-ricettive e del settore commercio e servizi. “Con questo terzo bando puntiamo a stimolare gli investimenti delle imprese trentine in vista delle Olimpiadi 2026, un’occasione unica per il nostro territorio”, **ha dichiarato l’assessore allo Sviluppo**

economico Achille Spinelli.

Tra gli interventi ammessi figurano la realizzazione di nuove unità operative, la ristrutturazione e l’ampliamento di strutture esistenti, nonché l’acquisto di impianti, macchinari e attrezzature. Particolare attenzione è rivolta agli investimenti che migliorano l’esperienza dell’ospite e innalzano il livello di digitalizzazione dei servizi.

“Vogliamo che le ricadute positive di questi investimenti vadano oltre l’evento olimpico”, ha aggiunto **l’assessore all’artigianato, commercio e turismo Roberto Failoni.**

“L’obiettivo è consolidare nel tempo la qualità e l’attrattività del Trentino, creando un’eredità duratura per il nostro ter-

ritorio e la nostra economia”. Il bando si rivolge alle piccole e medie imprese dei settori ricettivo, commercio e servizi. Le iniziative dovranno essere avviate non prima del 1° settembre 2024 e completate entro il 6 febbraio 2026.

I termini di presentazione delle domande di contributo, successivi all’implementazione della Piattaforma informatica, saranno resi noti il giorno 17 dicembre 2024 sul sito della Provincia nella scheda servizi dedicata al bando.

“L’obiettivo è innalzare ulteriormente la qualità dell’accoglienza e dei servizi offerti, per fare del Trentino una destinazione d’eccellenza riconosciuta a livello internazionale” ha concluso Spinelli.



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it




Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
	SCADENZARIO	IX
	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2024	XIV



LA FORZA
DI UNA BANCA
REGIONALE

I VALORI
DI SEMPRE



BANCA PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENTINO-SÜDTIROL

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



FONDATA
SUL BENE
COMUNE

**I nostri valori,
la nostra forza.**



Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

Art. 1 E 6, d.Lgs. 103/2024 – Chiarimenti in merito all'applicazione del Provvedimento di diffida amministrativa (Nota INL n. 7296/2024)

L'INL con la nota n. 7296/2024, ha fornito chiarimenti in merito alle modalità applicative e procedurali relative al provvedimento di “diffida amministrativa” previsto dagli artt. 1 e 6 del D.Lgs. n. 103/2024, anche ad integrazione delle precedenti indicazioni fornite con nelle precedenti note n. 1357/2024 e n. 6774/2024.

Diffida amministrativa ora per allora

Come già anticipato con la suddetta nota prot. n. 1357, viene ribadito che la disposizione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 103/2024 ha natura procedurale e che la stessa troverà applicazione anche per le violazioni commesse prima del 2 agosto (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 103/2024) e non ancora oggetto di contestazione con verbale unico, sebbene riferite ad accertamenti avviati prima di tale data.

Pertanto (ferma restando l'assenza di violazioni sanabili nelle verifiche ispettive svolte nell'arco del quinquennio precedente l'inizio dell'accertamento), il provvedimento di diffida amministrativa in questione dovrà essere adottato anche qualora venga accertato che una delle violazioni di cui all'elenco allegato alla nota n. 6774 del 17/09/2024 sia stata sanata anteriormente all'accesso ispettivo.

L'adozione della diffida amministrativa anche in tali casi, è infatti altresì finalizzata al monitoraggio sulla recidiva prevista dall'art. 6, co. 1, del D. Lgs. 103/2024, nelle more della digitalizzazione della procedura. Con specifico riguardo all'indagine sulla recidiva va precisato che, allo stato attuale, occorre richiedere espressamente al trasgressore l'eventuale sussistenza di pregressi verbali ispettivi relativi all'ultimo quinquennio.

Modalità di notifica del provvedimento

Il provvedimento di diffida amministrativa, in presenza dei relativi presupposti legali, va necessariamente adottato e notificato.

Dal perfezionamento della relativa notificazione, difatti, decorre il termine di venti giorni entro il quale il trasgressore e l'eventuale obbligato in solido possono porre termine alla violazione e adempiere alle prescrizioni violate, rimuovendo le conseguenze dell'illecito amministrativo (cfr. art. 6, D.Lgs. n. 103/2024). Conseguentemente, ai fini della certezza del perfezionamento di questo adempimento procedurale, la notificazione del verbale di diffida amministrativa dovrà avvenire mediante l'utilizzo della procedura di notifica degli atti giudiziari a mezzo posta di cui alla Legge n. 890/1982 in alternativa, ovviamente, alla notifica a mezzo di funzionario dell'Amministrazione, escludendo, quindi, la trasmissione tramite posta con raccomandata ordinaria.

Piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr). Progetto pnrr n. 138/2024, denominato “evoluzione delle applicazioni e dei processi per la gestione delle visite mediche di controllo”. Nuovo sistema di comunicazioni mediante l'appio (Messaggio INPS n. 3337/2024)

Con il messaggio n. 3337/2024, l'INPS ha illustrato le modalità del nuovo servizio denominato “Evoluzione delle applicazioni e dei processi per la gestione delle visite mediche di controllo”, l'Istituto ha attivato un nuovo servizio sull'AppIO per le comunicazioni relative alle certificazioni di malattia e alle visite mediche di controllo, rivolto ai lavoratori privati e pubblici (attuazione del progetto PNRR n. 138/2024).

Rilascio del servizio di comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato telematico di malattia

In aggiunta ai servizi già previsti, che includono la comunicazione del protocollo (PUC) del certificato di malattia tramite SMS ai lavoratori che hanno registrato i propri contatti su "MyINPS", è stato rilasciato sull'AppIO, nonché su "INPS Mobile" e "MyINPS", un nuovo servizio di comunicazione.

Al momento della ricezione di un certificato telematico di malattia, ai lavoratori che hanno registrato i propri contatti su "MyINPS" viene inviata una comunicazione che conferma la ricezione del certificato con l'indicazione del PUC attribuito dal sistema di accoglienza centrale (SAC).

Contestualmente, il lavoratore viene invitato ad accedere al servizio "Consultazione dei certificati di malattia telematici" presente sul sito istituzionale dell'INPS per verificare la correttezza dei dati riportati nel certificato, previa autenticazione tramite SPID, CIE 3.0, CNS o eIDAS. Nella comunicazione viene altresì fornito il relativo link per facilitare l'accesso al servizio.

La comunicazione rimane visibile nell'area riservata "MyINPS" per 60 giorni.

Rilascio del servizio di comunicazione dell'avvenuta effettuazione della visita medica di controllo

Nel caso in cui sia stata effettuata una visita medica di controllo, ai lavoratori che hanno registrato i propri contatti su "MyINPS", viene inviata una comunicazione dell'avvenuta visita, con l'invito ad accedere allo "Sportello del cittadino per le visite mediche di controllo" per la consultazione dell'esito, previa autenticazione tramite SPID, CIE 3.0, CNS o eIDAS.

Viene altresì fornito, all'interno della comunicazione, il link per accedere al servizio.

Qualora il lavoratore sia risultato assente o irreperibile alla visita medica di controllo domiciliare presso l'indirizzo fornito, viene inviata una comunicazione con l'invito a contattare la Struttura territoriale dell'INPS di competenza.

Le comunicazioni rimangono visibili nell'area riservata "MyINPS" per 60 giorni.

Pensioni delle gestioni dei dipendenti pubblici. Verifica reddituale delle prestazioni collegate al reddito corrisposte in via provvisoria nel 2022 - (Estratto messaggio HERMES n. 3343/2024)

Con il messaggio interno n. 3343/2024, la Direzione Centrale dell'INPS ha illustrato le modalità della verifica in oggetto e gli adempimenti che le Sedi dovranno porre in essere, per la verifica nei confronti dei pensionati della gestione pubblica che nel 2022 hanno usufruito in via provvisoria di prestazioni collegate al reddito, acquisendo dall'amministrazione finanziaria i c.d. redditi influenti (attuazione dell'art. 35 del decreto-legge n.207/2008, convertito nella legge n.14/2009 e successive modificazioni ed integrazioni).

1 - Attività preliminari alla verifica reddituale

Com'è noto, i controlli delle situazioni reddituali degli aventi diritto alle prestazioni collegate al reddito della Gestione dei dipendenti pubblici vengono effettuati utilizzando sia le informazioni trasmesse, per tali fini, da Agenzia delle Entrate, sia i redditi da pensione memorizzati nel Casellario centrale dei pensionati.

Redditi trasmessi da Agenzia delle Entrate come "redditi da lavoro dipendente"

Nel messaggio viene fatto presente che, il reddito da lavoro dipendente proveniente da Agenzia delle Entrate è stato escluso dal computo dei redditi influenti quando è risultato di pari importo rispetto ad altri redditi già presenti sulla banca dati reddituale.

Nello specifico l'Istituto ha provveduto a non tenere in considerazione il reddito da lavoro dipendente quando:

- l'importo del reddito da lavoro dipendente e assimilato sommato all'importo delle pensioni (visualizzabile nella BDR nel quadro REDDITI SOGGETTO) è uguale alla somma di tutti gli imponibili da pensione dell'anno 2021 (visualizzabile nella BDR nel quadro REDDITI PENSIONI)
- l'importo del reddito da lavoro dipendente è risultato essere uguale all'imponibile della prestazione APE. Qualora invece il reddito da lavoro dipendente si è rivelato maggiore, lo stesso è stato ridotto nel limite dell'importo dell'APE
- l'importo del reddito da lavoro dipendente (visualizzabile nella BDR nel quadro REDDITI SOGGETTO) è uguale al REDDITO IMPONIBILE DA CUD 2022 (visualizzabile nella BDR nel quadro REDDITI SOGGETTO) considerando il tipo prestazione PENSIONI (NO PER PSR, STIPENDI E BDS)
- l'importo del reddito da lavoro dipendente (visualizzabile nella BDR nel quadro REDDITI SOGGETTO) è uguale al REDDITO ASSIMILATO DA CUD 2022 (visualizzabile nella BDR nel quadro REDDITI SOGGETTO).

Criteri di lavorazione

Le verifiche sono state effettuate sulla base dei redditi diversi da pensione, relativi alle dichiarazioni dei redditi 730/CU/REDDITI 2022 (redditi 2021) e dei redditi presenti nel Casellario Centrale dei pensionati relativi agli anni 2021 e 2022. Sono stati raffrontati i redditi presuntivi, sulla base dei quali sono state anticipate le prestazioni, con i redditi consuntivi sulla base dei quali consolidare il diritto e la misura della prestazione.

Sono state elaborate le sole posizioni a debito.

Nei successivi paragrafi, dedicati alle prestazioni specifiche, verrà data descrizione degli elenchi messi a disposizione delle sedi per la consultazione.

Nella Intranet vengono inoltre messe a disposizione delle sedi le informazioni reddituali utilizzate per la lavorazione, dal percorso:

Servizi ->Piattaforma Fiscale -> Amministrazione Controllo ->Banca Dati Reddituale-> anno 2023.

2 - Verifica della somma aggiuntiva (quattordicesima) relativa all'anno 2022

Nella intranet, seguendo il percorso Servizi ->Accesso ai servizi GPD (SIN) -> "prospetto erogazione pensioni -> esiti da rata" -> ottobre 2024, le sedi per fornire agli interessati le informazioni necessarie, possono visualizzare i risultati delle operazioni effettuate distinte in separati elenchi.

Nel caso in cui, sulla base dei redditi esaminati, è risultato che sono stati corrisposti importi superiori a quelli spettanti, è stato impostato a livello centrale il recupero a partire dalla rata di **gennaio 2025**.

Le lavorazioni effettuate vengono riassunte nei successivi elenchi:

- CAMPAGNA REDDITI 2022 - SOMME AGGIUNTIVE GPP;
- CAMPAGNA REDDITI 2022 - SOMME AGGIUNTIVE GPP - DEBITI;
- CAMPAGNA REDDITI 2022 - SOMME AGGIUNTIVE SIN;
- CAMPAGNA REDDITI 2022 - SOMME AGGIUNTIVE SIN -DEBITI.

3 - Verifica della riduzione, per l'anno 2022, delle pensioni ai superstiti soggette ai limiti di cumulabilità di cui all'art. 1, comma 41 della legge n. 335/1995.

Nella intranet, seguendo il percorso Servizi ->Accesso ai servizi GPD (SIN) -> "prospetto erogazione pensioni ->esiti da rata" -> novembre 2024, le sedi per fornire agli interessati le informazioni necessarie, possono visualizzare i risultati delle operazioni effettuate distinte in separati elenchi.

Nel caso in cui, sulla base dei redditi esaminati, dalla verifica sia risultato che la pensione ai superstiti sia stata corrisposta in misura superiore a quella spettante, è stato impostato a livello centrale il recupero a partire dalla mensilità di **febbraio 2025**.

L'Istituto ha ricordato che, la Corte Costituzionale con sentenza 162 del 30 giugno 2022 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del combinato disposto del terzo e quarto periodo dell'art. 1, comma 41,

della legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare), e della connessa Tabella F, **nella parte in cui, in caso di cumulo tra il trattamento pensionistico ai superstiti e i redditi aggiuntivi del beneficiario, non prevede che la decurtazione effettiva della pensione non possa essere operata in misura superiore alla concorrenza dei redditi stessi.**

La verifica reddituale effettuata ha tenuto conto di quest'ulteriore salvaguardia.

4 - Modalità di recupero del debito

Nel messaggio viene precisato che, come previsto dalla legge: *“L'INPS procede annualmente alla verifica delle situazioni reddituali dei pensionati incidenti sulla misura o sul diritto alle prestazioni pensionistiche e provvede, entro l'anno successivo, al recupero di quanto eventualmente pagato in eccedenza”* (art. 13, primo comma, della legge n. 412 del 1991), la verifica si è basata sulle informazioni inviate dall'Agenzia delle Entrate il 22 giugno 2023.

Come precisato nei precedenti paragrafi, il recupero del debito viene impostato a livello centrale a decorrere dalle seguenti date:

- somma aggiuntiva (quattordicesima): gennaio 2025;
- pensioni ai superstiti: febbraio 2025.

Il recupero dell'indebito derivante dalla verifica in oggetto è stato effettuato secondo quanto disposto art. 10 comma 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 che prevede che il recupero delle somme, *“se assoggettate a ritenuta, sono restituite al netto della ritenuta subita e non costituiscono oneri deducibili”*.

In attesa dell'adeguamento delle procedure centrali ai criteri dettati dalla circolare n. 47 del 16 marzo 2018, la trattenuta operata sarà pari ad un quinto dell'importo complessivo della pensione, comprensiva anche dell'indennità integrativa speciale se corrisposta come emolumento a sé stante, al netto delle ritenute IRPEF e con un recupero in un massimo di 60 rate (art. 2 del D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180 e art. 3 del D.P.R. 30 giugno 1955, n. 1544).

Nei casi in cui la pensione interessata dal debito non abbia capienza sufficiente e il pensionato sia titolare anche di pensione diretta della gestione pubblica, l'importo residuo sarà automaticamente recuperato anche su tale trattamento.

Per il recupero dell'eventuale residuo, fermo restando che la Sede potrà convocare il pensionato per concordarne le modalità di restituzione, si rinvia all'imminente caricamento dello stesso in procedura “RI- Recupero indebiti” con un'operazione analoga a quella descritta con il messaggio n. 1872 dell'11 maggio 2021.

Il caricamento in procedura “RI- Recupero indebiti” consentirà il recupero dei suddetti importi residui mediante l'Avviso di pagamento pagoPA o con trattenuta su pensione della gestione privata. Di questa successiva fase le Sedi verranno comunque informate mediante apposito messaggio.

Viene ricordato che, comunque, ove lo ritengano opportuno ovvero a richiesta degli interessati, gli operatori delle sedi possono intervenire modificando il piano di recupero impostato a livello centrale.

Qualora le sedi verifichino discordanze tra i redditi utilizzati per la verifica reddituale e quelli comunicati dal pensionato o accertati successivamente, dovranno comunicarle all'indirizzo di posta elettronica: Gruppocontrollopensioni@inps.it.

Per ciascuna comunicazione dovranno essere presenti: il numero d'iscrizione della pensione, il codice fiscale del pensionato/a e il cognome e nome, indicando se si tratti di anomalie relative al reddito da pensione o ai redditi diversi da pensione.

Nell'oggetto dovrà essere indicato:

“CR2022 - Anomalia Redditi_____Anno_____ - verifica prestazione_____”.

Prima di modificare le trattenute impostate dal centro sulla pensione, gli operatori devono effettuare la comunicazione sopra descritta, propedeutica al pagamento delle prestazioni collegate al reddito in misura corretta.

5 - Comunicazioni agli interessati

Il debito e le relative modalità di recupero vengono notificati agli interessati con comunicazione dedicata inviata a livello centrale, con raccomandata con ricevuta di ritorno e, per i pensionati possessori di PEC, mediante invio di mail sulla casella di posta elettronica certificata.

Entro 30 giorni dalla notifica il pensionato può contattare la Sede di gestione della pensione e produrre ogni documentazione utile alla eventuale rettifica della situazione reddituale accertata dall'Istituto. Viene ribadito che nel caso in cui il debito e il relativo piano di recupero impostato dal centro debbano essere modificati in base alle nuove informazioni prodotte, le sedi non devono intervenire direttamente sulla gestione del recupero ma devono segnalare le informazioni reddituali (modalità precedentemente illustrate).

A conclusione delle verifiche, la Sede dovrà comunicare all'interessato la situazione definitivamente accertata.

6 - Adempimenti a cura delle sedi

Pagamento Somma aggiuntiva (quattordicesima) relativa ad anni precedenti

L'INPS ha ricordato che, qualora le sedi debbano corrispondere somme aggiuntive relative ad anni pregressi, negli applicativi di gestione pubblica devono essere riportati i singoli anni a cui si riferisce l'erogazione delle somme aggiuntive, avendo l'accortezza di indicare quindi per ogni anno, il relativo importo evitando di cumulare quanto dovuto per anni diversi.

Pensioni ai superstiti soggette ai limiti di cumulabilità di cui all'art. 1, comma 41 della legge n. 335/1995

L'Istituto ha ricordato e fatto presente che la lavorazione centrale opera solo per l'anno relativo alla campagna di verifica.

Conseguentemente, per evitare ulteriori eventuali erogazioni indebite, gli operatori sono tenuti ad intervenire tempestivamente aggiornando il reddito degli anni successivi al 2022, al fine di evitare l'eventuale corresponsione della pensione in misura superiore a quella dovuta.

Per agevolare l'individuazione di tali casistiche, vengono messe a disposizione nella intranet, nel percorso indicato, le posizioni elaborate a livello centrale con un debito per il 2022, superiore a 10.000 Euro.

L'Istituto richiama inoltre l'attenzione delle sedi al corretto utilizzo delle procedure in caso di rideterminazione del nucleo superstite.

Per le prestazioni in pagamento nel sistema GPP viene ricordato che in presenza di eventi (quali la concessione di un ulteriore trattamento pensionistico o la variazione del nucleo familiare) che comportino l'applicazione della incumulabilità in argomento a posizioni in precedenza escluse, le Sedi sono tenute a considerare tutti i redditi "c.d. influenti" del pensionato ed inserirli nella maschera 24 dell'applicativo pensioni GPP Web.

Per quanto attiene alle prestazioni in pagamento nel sistema SIN è stato accertato, in occasione delle verifiche centralizzate preliminari alla lavorazione in oggetto, che numerose sedi provvedono ad esempio alla chiusura della partita di pensione di uno dei titolari per il quale è cessato il diritto, ma non alla contestuale lavorazione della pratica di rideterminazione del nucleo superstite che si apre in automatico su scrivania virtuale, coda di lavoro dell'assegnatore di Liquidazione Pensione.

Questo mancato adempimento comporta un'errata memorizzazione dei dati del diritto sulle partite di pensione del nucleo dei superstiti portando a un eventuale mancato abbattimento per tab. F e ad un'errata perequazione delle pensioni interessate.

Si ricorda inoltre che ogni volta che viene effettuata una rideterminazione della pensione, devono essere inseriti i redditi utili per la determinazione della quota incumulabile di cui alla tabella F.

OCCHIO DI LINCE

occhiali da vista con lenti antiriflesso

99€

con montatura
Made in Italy

199€

con montatura
Ray - Ban



MESE DELLA VISTA | TEST VISIVO GRATUITO

Rovereto | Via Fontana, 4 | 0464420738 | www.otticaimmagini.com

Promozione valida fino al 30 novembre. Offerta valida su montature selezionate con lenti italiane fino a 4 diottrie e 2 di astigmatismo.



Scadenzario

DICEMBRE 2024

LUNEDÌ 2 DICEMBRE

Acconti Mod. 730/2024	Operazioni di conguaglio sulla retribuzione erogata a novembre per l'importo dovuto a titolo di acconto 2024 (seconda o unica rata).
Acconti Irpef / Ires/ Irap	Versamento della seconda o unica rata dell'acconto IRPEF / IVIE / IVAFE / IRES / IRAP 2024 da parte di persone fisiche, società di persone e soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare.
Acconti Cedolare secca	Versamento della seconda o unica rata dell'acconto dell'imposta sostitutiva (cedolare secca) dovuta per il 2024.
Acconti Contributi Ivs	Versamento della seconda rata dell'acconto 2024 dei contributi previdenziali sul reddito eccedente il minimale da parte dei soggetti iscritti alla Gestione INPS commercianti - artigiani (Informativa SEAC 21.2.2024, n. 53).
Acconti Contributi Gestione Separata	Versamento della seconda rata dell'acconto 2024 del contributo previdenziale da parte dei professionisti senza Cassa previdenziale (Informativa SEAC 20.6.2024, n. 185).
Inps Dipendenti	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di ottobre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
Iva Comunicazione liquidazioni periodiche	Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: <ul style="list-style-type: none">• ai mesi di luglio / agosto / settembre (soggetti mensili);• al terzo trimestre (soggetti trimestrali); utilizzando l'apposito modello approvato dall'Agenzia delle Entrate.
Corrispettivi distributori carburante	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di ottobre, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.
Imposta di bollo trimestrale fatture elettroniche	Versamento dell'imposta di bollo dovuta per le fatture elettroniche emesse senza IVA (ad esempio, esenti / fuori campo IVA) nel terzo trimestre (Informativa SEAC 16.4.2024, n. 118). L'adempimento interessa anche i contribuenti forfetari per le fatture emesse nel predetto periodo. Se l'importo dovuto per il primo trimestre e/o secondo trimestre risulta(va) non superiore (pari o inferiore) a 5.000 Euro, il versamento può essere effettuato entro il termine previsto per il versamento dell'imposta relativa al terzo trimestre (2.12).
Rottamazione magazzino	Versamento della seconda rata (50%) dell'imposta sostitutiva dovuta (18%) per la c.d. "rottamazione del magazzino" ossia l'adeguamento delle esistenze iniziali all'1.1.2023 (Informativa SEAC 26.6.2024, n. 191).
Rottamazione-quater	Versamento sesta rata di quanto dovuto ai fini della c.d "rottamazione quater" (Informativa SEAC 13.12.2023 n. 368). Considerata la "tolleranza" di 5 giorni il versamento è ritenuto valido se effettuato entro il 9.12.2024.
Mod. Redditi 2022 PF integrativo per prospetto dati forfetari	Presentazione del mod. REDDITI 2022 PF integrativo per sanare l'omessa compilazione del Prospetto "Regime forfetario per gli esercenti attività d'impresa, arti e professioni - Obblighi informativi" del quadro RS da parte dei contribuenti forfetari (Informativa SEAC 25.9.2024, n. 273).
Rivalutazione Terreni e partecipazioni all'1.1.2024 proroga "Decreto Omnibus"	Redazione e asseverazione della perizia e versamento della prima rata / unica soluzione dell'imposta sostitutiva (16%) dovuta per la rivalutazione dei terreni / partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2024 come previsto dalla Finanziaria 2023 (codice tributo 8056 per terreni, 8055 per partecipazioni non quotate e 8057 per partecipazioni negoziate in mercati regolamentati - Informative SEAC 25.3.2024, n. 93 e 28.8.2024, n. 244).



Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



**Mi fido
di te**

Via delle Costiole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet



Comunicazione integrativa credito d'imposta zes unica	Invio all'Agenzia delle Entrate della comunicazione integrativa attestante l'avvenuta realizzazione, entro il 15.11.2024, degli investimenti effettuati nel periodo 1.1 - 15.11.2024 in beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nella c.d. "ZES Unica Mezzogiorno" per i quali è stata inviata l'apposita comunicazione all'Agenzia entro il 12.7.2024. La comunicazione integrativa è richiesta a pena di decadenza del credito d'imposta spettante (Informativa SEAC 17.9.2024, n. 265).
--	---

LUNEDÌ 16 DICEMBRE

Iva Liquidazione mensile	Liquidazione IVA riferita al mese di novembre e versamento dell'imposta dovuta.
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate a novembre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Ritenute alla fonte condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a novembre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate a novembre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a: <ul style="list-style-type: none">• rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);• utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);• contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Inps Gestione separata	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a novembre a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a 5.000 Euro). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a novembre agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 20.2.2024, n. 51).
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di novembre.
Rivalutazione Tfr	Versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva dovuta per il 2024 sulla rivalutazione del Fondo TFR (codice tributo 1712).
Imu / Imi / Imis / Ilia Saldo 2024	Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, della seconda rata (unica soluzione se deliberato dal Comune per la quota di sua competenza) dell'imposta dovuta per il 2024, tramite il mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali (Informativa SEAC 21.5.2024, n. 151).

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*
C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione al sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

VENERDÌ 20 DICEMBRE

Ravvedimento speciale violazioni tributarie fino al 2021	Versamento dell'ottava (ultima) rata per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2021 e periodi d'imposta precedenti (Informativa SEAC 4.4.2024, n. 105).
Ravvedimento speciale violazioni tributarie 2022	Versamento della quarta (ultima) rata per la regolarizzazione (c.d. "ravvedimento speciale") delle violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31.12.2022 (Informativa SEAC 1.3.2024 n. 67).
Regolarizzazione omessi versamenti rate istituti definitori	Versamento dell'ottava rata per la regolarizzazione dell'omesso / insufficiente versamento delle somme dovute a seguito di alcuni istituti definitori (accertamento con adesione / acquiescenza degli avvisi di accertamento, rettifica e liquidazione, reclamo e mediazione ex art. 17-bis, D.Lgs. n. 546/92, conciliazione ex artt. 48 e 48-bis, D.Lgs. n. 546/92 - Informativa SEAC 4.1.2023, n. 6).
Definizione agevolata liti pendenti	Versamento della settima rata delle somme dovute per il perfezionamento della definizione agevolata per importi superiori a 1.000 Euro (Informativa SEAC 31.5.2023, n. 179).

VENERDÌ 27 DICEMBRE

Iva Acconto	Versamento dell'acconto IVA per il 2024 da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali (codice tributo 6013 per mensili, 6035 per trimestrali).
Iva comunitaria Elenchi intrastat mensili	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a novembre (soggetti mensili).

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

Iva dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di novembre relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a 150 Euro) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).
Corrispettivi distributori carburante	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di novembre, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.
Inps Dipendenti	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di novembre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
Fondi previdenza integrativa	Comunicazione al fondo di previdenza integrativa / compagnia di assicurazione dell'ammontare dei contributi versati e non dedotti nel mod. REDDITI / 730 2024, in quanto eccedenti i limiti di deducibilità.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2024



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

**CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA**
4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/12/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: Euro 65,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 55,00 + IVA 22%		

AGGIORNAMENTO HACCP

4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
09/12/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: Euro 65,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 55,00 + IVA 22%		

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1**
(4 ORE)

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/12/2024	14.00 - 16.00	VAL RENDENA
Quota di partecipazione: Euro 110,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 90,00 + IVA 22%		

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2**
(8 ORE)

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/12/2024	14.00 - 17.00	VAL RENDENA
Quota di partecipazione: Euro 160,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 140,00 + IVA 22%		

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3**
(16 ORE)

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/12/2024	14.00 - 18.00	VAL RENDENA
Quota di partecipazione: Euro 275,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 255,00 + IVA 22%		



CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1
(2 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/12/2024	14.00 - 16.00	VAL RENDENA
Quota di partecipazione: Euro 60,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 50,00 + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2
(5 ORE)

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/12/2024	14.00 - 17.00	VAL RENDENA
Quota di partecipazione: Euro 100,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 90,00 + IVA 22%		

CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3
(8 ORE)

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
03/12/2024	14.00 - 17.00	VAL RENDENA
Quota di partecipazione: Euro 160,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 140,00 + IVA 22%		



CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
02/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
10/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
Quota di partecipazione: Euro 140,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 120,00 + IVA 22%		

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
02/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
10/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO
Quota di partecipazione: Euro 90,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 70,00 + IVA 22%		

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

Le lavoratrici ed i lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per le/i lavoratrici/ori neo - assunte/i il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione, è da concludersi entro 60 giorni.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/12/2024 17/12/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: Euro 45,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 35,00 + IVA 22%		

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento per tutti e tre i livelli di rischio

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/12/2024 17/12/2024	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
Quota di partecipazione: Euro 45,00 + IVA 22%; Quota Associati: Euro 35,00 + IVA 22%		

.....
LORO
UNO DI
NOI
.....

Accolto come un figlio, abbandonato come un cane

Abbandonare un animale è disumano e un reato punito con l'arresto fino a un anno o con una multa fino a 10.000 euro. Se trovi un animale vagante contatta il corpo di Polizia Locale o i Vigili del Fuoco.



Il commercio di vicinato salva le città da degrado e desertificazione

La sintesi dello Studio Confesercenti sul futuro del commercio e dei servizi nelle città

Tra il 2014 ed il 2024 sono sparite dalle vie e dalle piazze italiane oltre 140mila imprese del commercio al dettaglio in sede fissa, di cui quasi 46.500 attività di vicinato “di base”, dai negozi alimentari alle edicole, dai bar ai distributori carburanti. Un'emorragia di imprese che rischia di lasciare senza accesso a servizi essenziali e beni primari una quota significativa della popolazione: già oggi oltre 26 milioni di italiani vivono in comuni che hanno visto scomparire definitivamente dal proprio territorio una o più imprese di vicinato essenziali. È quanto emerge dal dossier “Commercio e servizi: le oasi nei centri urbani”, presentato a Roma alla Presenza del Ministro per le Imprese ed



Ivan Baratella

il Made in Italy Adolfo Urso, e dedicato alla ‘desertificazione commerciale’, ovvero la progressiva riduzione o scomparsa delle attività commerciali dai territori, con conseguente impoverimento dell'offerta di beni e servizi per i residenti. “Ci stiamo dimenticando come le imprese di vicinato di base siano es-

senziali a garantire una buona qualità della vita – **commenta Ivan Baratella, presidente Commercianti del Trentino** - minimarket, negozi di elettrodomestici ed elettronica di consumo, piccoli empori, ortofrutta, macellerie, pescherie, panetterie, tabaccherie, ferramenta, librerie, edicole, negozi di abbigliamento e accessori. Ma anche bar, parrucchieri, distributori di carburanti, sono indispensabili a tenere non solo vive le città ma fanno da collante per la comunità. Più i tempi cambiano più la rete di vicinato assume un ruolo sociale oltreché economico”.

LA FOTOGRAFIA

Eppure l'analisi ci restituisce la fotografia di un'Italia già molto desertificata. Tra





il 2014 e il 2024 oltre 26 milioni di residenti hanno visto sparire dal proprio comune una o più attività di base, dagli alimentari alle edicole, dai bar ai distributori carburanti. Complessivamente, tra il 2014 ed il 2024 sono sparite quasi 46.500 imprese di vicinato di base, al ritmo di quasi 13 al giorno. Sono stati 5.653 i comuni interessati dal processo di desertificazione, principalmente comuni piccolissimi (meno di 5mila abitanti) e piccoli (tra 5 e 15mila residenti). Tra i comuni colpiti, 2.620 hanno registrato la sparizione di una sola attività di base, 1.784 di due e 1.249 di tre o più. Milioni di residenti si trovano dunque costretti a percorrere chilometri per soddisfare bisogni primari e acquistare beni di uso quotidiano. “Questa emorragia sta coinvolgendo anche il Trentino – **prosegue Baratella** – l’avanzata della desertificazione commerciale è evidente a tutti, e colpisce micro, piccoli e grandi centri. Nei piccoli comuni sotto i 15mila abitanti, è già scomparsa oltre un’attività di base su dieci. Il cambiamento dei consumi innescato dalle tecnologie digitali è visibile soprattutto per i negozi di elettronica di consumo e di elettrodomestici, per la rete di edicole e rivendite di quotidiani e riviste. Anche i distributori di carburanti hanno lasciato sul campo in dieci anni quasi un quarto dei punti vendita”.

TUTTO È PERDUTO?

“Per fortuna no – **dice Baratella** – soprattutto nei piccoli comuni abbiamo visto come i servizi di base si siano ‘aggregati’ in servizi offerti da tabaccherie e ricevitorie, dai

pagamenti di bollettini e multe ai trasferimenti di denaro, passando per la ricezione di pacchi e la gestione di abbonamenti digitali”. **Conferenti Nazionali ha affidato all’Istituto di ricerca economico e sociale EURES l’incarico di realizzare un articolato contributo di riflessione** grazie alla raccolta delle esperienze, delle visioni e delle valutazioni di un ampio panel di Sindaci e Assessori con delega alle attività commerciali di piccoli, medi e grandi comuni italiani, distribuiti nelle tre macro-aree geografiche del Paese, per riflettere sullo stato attuale, sui mutamenti intervenuti negli ultimi anni e, soprattutto, sulle prospettive prefigurate per il commercio al dettaglio, nei territori di loro competenza.

COMMERCIO “COLLANTE” SOCIALE

Il commercio di prossimità nella qualità della vita e nello sviluppo economico locale ha da sempre svolto un ruolo fondamentale nel tessuto economico e sociale delle città. Se il tessuto commerciale è forte, non c’è spazio per situazioni di degrado persistenti. Le piccole attività impegnate nel commercio hanno inoltre un impatto positivo sul turismo e conseguentemente sull’occupazione locale, ancor di più se valorizzano prodotti e servizi locali. Il classico negozio e la piccola boutique è sempre un polo di attrazione, la cartolina che la città offre ai visitatori. Infatti, il turista, soprattutto straniero, è sempre alla ricerca del prodotto locale, della tradizione e del Made in Italy, tema su cui sono incentrate, infatti, molte politiche na-

zionali. I piccoli negozi sono visti come parte del tessuto culturale della città, e offrono oltre che semplici prodotti di qualità, anche autentiche esperienze di acquisto. Le piccole imprese del commercio rappresentano inoltre un importante canale per la promozione delle produzioni locali e dei prodotti a chilometro zero e contribuiscono alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio. Diverse amministrazioni locali hanno adottato politiche volte a promuovere e sostenere i negozi di vicinato, come sgravi fiscali, incentivi per la digitalizzazione e la creazione di hub urbani.

IL FUTURO DEL COMMERCIO: COSA FARE

Per quanto riguarda il prossimo futuro, gli amministratori locali sono ben consapevoli che tanto dipenderà dall’andamento del mercato e dalle politiche nazionali ed europee. Abbiamo assistito al processo di “modernizzazione” del sistema commerciale, con un aumento della presenza della grande distribuzione organizzata e una riduzione della rete dei negozi. Abbiamo assistito all’espansione del web e dell’eCommerce che ha cambiato completamente il paradigma del commercio. Oggi ci troviamo con una riduzione dei punti vendita sul territorio diventata non è solo un problema economico ma anche sociale. Servono politiche mirate al sostegno delle imprese di vicinato e a favorire politiche di rigenerazione, a partire da un regime fiscale di vantaggio per i servizi di base nei comuni che più stanno sperimentando la desertificazione.

Prima l'Europa. Per farlo, abbiamo necessità, in primo luogo, di coinvolgere l'Europa. Ci sono risorse e fondi agevolati che vanno utilizzati a questo scopo, ricordando che la stessa UE è scesa in campo per il piccolo commercio. L'istituzione della *"Capitale Europea del Commercio del Territorio"*, approvata dal Parlamento Europeo nel gennaio 2023, è stato uno dei più significativi atti europei del riconoscimento dell'importanza sociale, oltreché economica, del commercio di vicinato. Confesercenti lo ha promosso, attraverso *"Vitrines d'Europe"*, sottoponendo la proposta alla Commissione per le petizioni, per poi approdare alla sede plenaria come risoluzione.

Il ruolo dell'Italia: una flat tax anti-desertificazione. Chi avvia un'impresa in un'area ad alta desertificazione

commerciale dovrebbe poter usufruire di un regime fiscale e burocratico di vantaggio, una flat tax accompagnata dall'alleggerimento degli oneri amministrativi.

La prima legge annuale per le Piccole e medie imprese.

L'arrivo della Legge Annuale per le PMI, annunciata dal Ministro Urso ad inizio anno, è una piccola rivoluzione. La disposizione, tra le altre cose, dovrebbe verificare l'impatto delle nuove normative e promuovere lo sviluppo delle micro, piccole e medie attività.

Poteri speciali ai sindaci. Si dovrebbero dare ai sindaci maggiori poteri e strumenti per promuovere iniziative di contrasto alla desertificazione commerciale nei loro comuni, favorendo lo sviluppo economico locale, incentivando la nascita e il mantenimento delle attività commerciali e creando un ambiente

favorevole per il commercio di prossimità.

Un Fondo per la rigenerazione.

Per sostenere queste misure, proponiamo l'istituzione di un *Fondo per la rigenerazione urbana*, alimentato in parte dai contributi che i commercianti già versano per la rottamazione delle licenze, in parte da una nuova addizionale web: un'imposta nazionale da applicare sulle vendite concluse dai grandi operatori internazionali del commercio elettronico. Il fondo servirà ai comuni per finanziare progetti di rigenerazione del commercio locale e iniziative di sostegno al commercio di prossimità. Secondo nostre stime, con un'aliquota dell'1% applicata alla parte di fatturato realizzato dalle grandi imprese straniere, si potrebbero ottenere circa 400 milioni di euro.



CONFIDI C'È. SEMPRE



www.confiditrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO, RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENTINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



Si rinnova il tesseramento I vantaggi di essere soci

Confesercenti con te: i servizi riservati agli associati



Cara Associata, caro Associato, quest'anno Confesercenti del Trentino ha celebrato il suo 50° anniversario. In questi anni abbiamo sostenuto le imprese del territorio, promuovendo un Trentino moderno, sostenibile e attrattivo, e offrendo servizi essenziali per il successo delle attività dei nostri associati. In un mercato in continua evoluzione e con una società in rapido cambiamento, servono nuovi equilibri che favoriscano lo sviluppo economico e il benessere collettivo. Rinnovando la tua iscrizione, ci aiuterai a fare la differenza anche nel 2025. Continuiamo a fare squadra. Continuiamo a crescere insieme, affrontando uniti le sfide che ci attendono.

Mauro Paissan

Presidente di Confesercenti del Trentino

COSA TI OFFRIAMO

Anche nel 2025, con un solo tesseramento, ti offriremo assistenza, consulenza, formazione e convenzioni, con l'attenzione e la passione di sempre. Se desideri altre informazioni sui servizi garantiti ai soci o sul tesseramento per l'anno 2025 puoi trovare maggiori dettagli sul nostro sito (www.tnconfesercenti.it) oppure puoi contattarci via e-mail, all'indirizzo tesseramento@tnconfesercenti.it.

- **ASSISTENZA A 360°:** Confesercenti del Trentino è al tuo fianco per l'assistenza fiscale, tributaria, amministrativa. Si parla quindi di servizi come tenuta contabilità, gestione paghe, elaborazione delle Dichiarazioni IVA e dei Redditi, gestione pratiche presso gli enti pubblici e via dicendo, avvalendosi sempre dei migliori strumenti informatici e delle competenze di esperti qualificati.
- **FORMAZIONE ON-LINE:** il tuo tempo è prezioso, e per questo puoi decidere tu cosa apprendere, quando desideri, in presenza oppure da remoto, grazie alla nostra piattaforma dedicata alla formazione online. A tua disposizione ci sono oltre 500 corsi in continua evoluzione, dalle lingue straniere alla sicurezza sul lavoro, dai corsi di digital marketing a quelli HACCP.
- **RICERCA DEL PERSONALE:** aiutiamo le imprese del settore turistico a individuare i talenti da inserire nella propria squadra, in collaborazione con l'Agenzia del lavoro.
- **SPORTELLO IMPRESA DIGITALE:** supportiamo la tua impresa nella transizione digitale, per sfruttare tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie: dalla fatturazione elettronica ai mercati online, per arrivare alla digitalizzazione documentale e alle altre soluzioni per l'imprenditoria 4.0.
- **INCONTRI INFORMATIVI:** non è facile restare aggiornati su tutte le novità fiscali, legislative, amministrative, sanitarie che coinvolgono la tua impresa. Organizziamo regolarmente degli incontri per presentare e spiegare le novità più importanti.
- **PIANO SANITARIO INTEGRATIVO:** diamo più valore alla tua salute con la Mutua Sanitaria Hygeia, promossa da Confesercenti per integrare le prestazioni offerte dal Ssn.
- **CHECK UP AZIENDALI GRATUITI:** la tua impresa è in regola con le normative in vigore relative a Privacy (GDPR), Sicurezza negli ambienti di lavoro (DVR) e Igiene degli alimenti (Piano di autocontrollo)? Ti offriamo delle consulenze personalizzate con dei check up aziendali gratuiti, per non avere brutte sorprese.
- **PENSIONI, INFORTUNI, MATERNITÀ:** il patronato EPASA-ITACO è a disposizione dei soci per delle consulenze in materia di pensione, disoccupazione, riscatto contributi, invalidità, sostegno al reddito e maternità.



Un calendario per starci... “vicini, vicini, vicini”

Con una semplice offerta riceverai il calendario 2025 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane [Sez. Trento], e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dai nostri operatori e volontari.

Dove e come riceverlo.

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria@legadelcanetrento.it. Indicate il numero di copie che volete ricevere. Vi indicheremo dove poterli ritirare. Nell'impossibilità di ritiro è possibile anche la consegna a casa.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: IT 52N0830401807000007334737

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille.

Il nostro codice fiscale è 02006750224

CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - Località Centa 7, Vela - mobile 328 2589488 - segreteria@legadelcanetrento.it

Sostieni la nostra associazione

Grazie



Tracciabilità rifiuti

Attenzione al Rentri

Il sistema prevede la registrazione scaglionata delle imprese e nuovi modelli di gestione dei registri

I I RENTRI è il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Il D.M. 59/2023 prevede la registrazione scaglionata delle Imprese tenute ad iscriversi alla piattaforma RENTRI, introducendo nuovi modelli di gestione dei formulari e dei registri di carico/scarico dei rifiuti, che per tutti gli operatori obbligati entreranno in vigore dal 13 febbraio 2025.

SOGGETTI OBBLIGATI ALL'ISCRIZIONE

Dal 15 dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025 si iscrivono al RENTRI

- impianti di trattamento rifiuti trasportatori e intermediari di rifiuti;

- consorzi per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- Imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi da lavorazioni industriali e artigianali e da trattamento di rifiuti, fumi e acque con più di 50 dipendenti.

Dal 15 giugno 2025 ed entro il 14 agosto 2025 si iscrivono al RENTRI:

- Produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi da lavorazioni industriali e artigianali e trattamenti di rifiuti, fumi e acque con più di 10 e fino a 50 dipendenti.

Dal 15 dicembre 2025 ed entro il 13 febbraio 2026 si iscrivono al RENTRI:

- imprese/enti produttori di rifiuti pericolosi fino a dieci dipendenti altri pro-

duttori di rifiuti pericolosi non rientranti in organizzazioni di enti o imprese. Tali imprese dal 13 febbraio 2025 dovranno tenere il registro di carico e scarico in formato cartaceo con il nuovo modello vidimato presso la Camera di commercio ed emettere i FIR con il nuovo modello in formato cartaceo con vidimazione digitale.

Inoltre, dalla data di iscrizione al RENTRI dovranno tenere:

*il registro di carico e scarico in formato digitale

*trasmettere al RENTRI i dati del registro di carico e scarico.

- Poi dal 13 febbraio 2026 dovranno emettere i FIR in formato digitale e trasmettere al RENTRI i dati dei FIR riferiti ai rifiuti pericolosi.

Per maggiori informazioni:
<https://www.rentri.gov.it/>



UomoCittàTerritorio

Rivista di Cultura, Ambiente
Società dal Trentino.
Dal 1976

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



Le edicole con UCT sono...



in città in:

Via Brescia, 48
Via Garibaldi, 5
Via Gorizia, 15
Via Grazioli, 52
Via Grazioli, 39
Via Mazzini, 8
Via Milano, 53
Via Oriola, 32
Via Oss Mazzurana, 23
Via Perini, 135

Via Prepositura, 40
Via Santa Croce, 35
Via Santa Croce, 84
Via S. Pio X, 21
Viale Verona, 19
Largo Nazario Sauro, 10
P.zza Battisti, 24
P.zza Dante
P.zza General Cantore, 14
P.zza R. Sanzio, 9



a Rovereto in:

Via Benacense 29/a
C.so Bettini, 58/a
Via Brione, 28
Via Cittadella, 3/D
Via Dante, 23
Via Pozzo, 10
C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello
Piazza Argentario, 11 - Cognola
Via Serafini, 15 - Martignano
Via Catoni, 64 - Mattarello
Via della Resistenza, 19 - Povo
Via Salè, 16 - Povo
P.zza San Donà, 14 - San Donà
Via Marinali d'Italia, 28 - Trento Sud
Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

BQE Editrice

Piano di assistenza sanitaria integrativa

Nuovi requisiti di accesso

Ecco il Piano Sanitario per gli Agenti di Commercio per il prossimo triennio

La Fondazione Enasarco rinnova il suo impegno verso il benessere e la tutela della salute degli **agenti di commercio**, introducendo il nuovo **Piano Sanitario 2024-2027**, gestito da Hygeia Mutua Sanitaria. Questo piano triennale, in vigore dal **16 ottobre 2024**, sostituisce la Garanzia A di EMAPI ed è finanziato tramite i contributi del Fondo Assistenza, consentendo agli iscritti di usufruire di una copertura sanitaria ampliata. Vediamo in dettaglio i nuovi criteri di accesso e le possibilità di estensione.

Categorie di Accesso al Piano di Assistenza Sanitaria Integrativa

Possono accedere al Piano Sanitario Integrativo Enasarco gli **agenti di commercio** che rientrano in una delle seguenti categorie:

1. **Agenti di Commercio con Mandato Attivo**
 - a. **Descrizione:** Agenti di commercio che al momento della decorrenza della copertura, ossia il **16 ottobre 2024**, detengono un mandato attivo.
 - b. **Requisiti Specifici:** È necessaria un'anzianità contributiva di almeno **4 trimestri coperti da contributi obbligatori, anche non consecutivi, versati negli ultimi due anni.**
2. **Agenti di Commercio con Contributi Volontari o Anzianità Elevata**



Claudio Cappelletti

- a. **Descrizione:** Agenti senza mandato attivo, ma che continuano a versare contributi volontari, o che hanno raggiunto almeno 20 anni di anzianità contributiva.
 - b. **Requisiti Specifici:** Accesso garantito anche in assenza di un mandato attivo, ma con continuità di versamenti volontari o anzianità previdenziale.
3. **Agenti di Commercio Inattivi (Silenti) nel Periodo 2021-2023**
 - a. **Descrizione:** Agenti di commercio non attivi nel triennio 2021-2023, con una lunga anzianità contributiva.
 - b. **Requisiti Specifici:** Anzianità contributiva tra 5 e 19,75 anni, iscrizione alla Fondazione prima del 1° gennaio 2012 e età compresa tra 67 e 75 anni.

Piano Sanitario 2024-2027: Estensione al Nucleo Familiare e Agenti in Pensione
Il Piano Sanitario 2024-2027

offre agli agenti di commercio con i requisiti di accesso la possibilità di estendere la copertura sanitaria ai familiari e agli iscritti in pensione, aderendo volontariamente entro il **30 novembre 2024** tramite il portale di Hygeia, accessibile dall'area riservata del sito Enasarco.

Contributi per l'Estensione della Copertura

Per estendere la copertura sanitaria integrativa, è previsto un contributo aggiuntivo su base volontaria:

- **Estensione Familiare:**
 - > 150,00 Euro per un familiare.
 - > 250,00 Euro per due familiari.
 - > 300,00 Euro per tre o più familiari.
- **Estensione per Agenti di Commercio in Pensione:**
 - > 420,00 Euro per aderire alla copertura sanitaria per i pensionati.

Dettagli sui Sinistri e sulle Coperture Pregresse

Per i sinistri avvenuti fino al **15 ottobre 2024**, continueranno ad applicarsi le modalità della precedente copertura Emapi. Dal **16 ottobre 2024** in poi, tutte le pratiche di assistenza sanitaria saranno gestite direttamente da Hygeia, nell'ambito del nuovo piano.

Per informazioni: www.enasarco.it o www.hygeia.it o contattate i nostri uffici tramite tel. 0461434200 o mail: fiarc@tnconfesercenti.it

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



Assistenza e cura per figli minori

Domanda di contributo previdenziale

La richiesta scade il 31 dicembre per l'anno precedente a quello dei versamenti contributivi

È ancora possibile chiedere, fino al 31 dicembre, il contributo su oneri previdenziali volontari/obbligatori sostenuti da soggetti che sono autorizzati ad effettuare versamenti previdenziali obbligatori e/o volontari a Inps/Enti previdenziali o a Fondi di previdenza complementare per i periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli minori e/o affidati entro i 3 e/o 5 anni di vita. La domanda si presenta dal 30 aprile al 31 dicembre di ogni anno nell'anno successivo a quello dei versamenti contributivi. Per maggiori informazioni potete contattare il nostro patronato EPASA - ITACO al numero 0461.434200.

ECCO COSA C'È DA SAPERE

Beneficiari: Genitori che effettuano versamenti previdenziali obbligatori o volontari all'INPS, ad altri enti previdenziali o a fondi di previdenza complementare.

Requisiti: I figli devono convivere con il richiedente e risultare dalla certificazione anagrafica. In caso di affidamento, non è necessario che i figli risultino anagraficamente conviventi.

Durata del contributo:

Per figli naturali: dal terzo mese di vita fino ai tre anni. Per figli adottati: entro tre

anni dalla data del provvedimento di adozione.

Per figli affidati: per tutta la durata dell'affidamento fino al diciottesimo anno di età.

Importo del contributo:

Fino a 9.000 euro all'anno per versamenti volontari all'INPS o altre casse previdenziali.

Fino a 4.000 euro all'anno per contributi obbligatori di lavoratori autonomi o liberi professionisti.

Fino a 4.000 euro all'anno per previdenza complementare.

Part-time: Per chi lavora part-time, il contributo è disponibile fino ai cinque anni di vita del bambino, con importi ridotti.

Il richiedente deve:

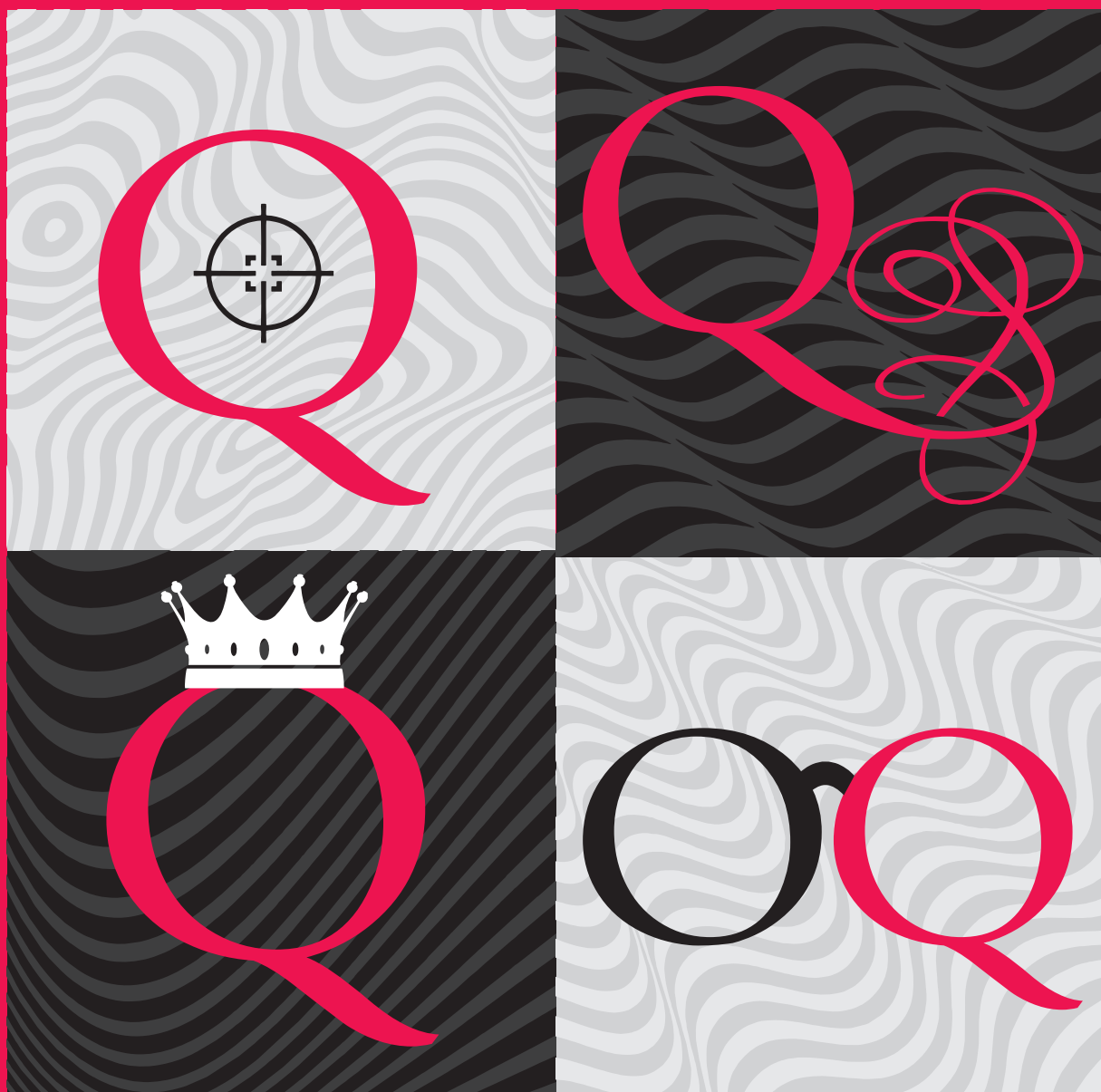
1. essere, alla data della domanda, residente ininterrottamente da almeno 5

anni nella regione Trentino Alto-Adige oppure essere residente ininterrottamente da almeno 1 anno nel caso in cui si possa far valere complessivamente nell'arco della propria vita almeno 15 anni di residenza;

2. e non essere titolare di pensione diretta (trattamento di natura pensionistica erogato in dipendenza di versamenti contributivi propri anche figurativi o in dipendenza di iscrizione previdenziale di qualsiasi natura ad esclusione di quella complementare di cui al D.Lgs 252/2005).

Il richiedente non deve presentare alcuna dichiarazione di condizione economica familiare (ICEF).





DIRETTO, FLESSIBILE,
STORICO E ANCHE EDITORE.

STUDIO BI QUATTRO S.R.L.
agenzia di pubblicità

www.studiobiquattro.it

2024 Corso d'aggiornamento per amministratore e amministratrice di condominio

Hanno frequentato il corso d'aggiornamento e superato l'esame finale, come previsto dalla normativa vigente (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)

NR	COGNOME	NOME
TN - 1078	Adorno	Massimo
TN - 1120	Benetti	Alex
TN - 1051	Bertò	Alessandro
TN-1117	Bordoni	Alessandro
TN- 1101	Boschetti	Marilena
TN - 1074	Bridi	Daniela
TN - 1061	Brunazzo	Michele
TN - 1118	Busatti	Stefania
TN - 1074	Carpentari	Lorenzo
TN - 1115	Chemelli	Cristina
TN - 1068	Dal Fabbro	Filippo
TN - 1020	Dal Lago	Renzo
TN - 1074	Dellana	Barbara
TN - 1036	Demartin	Maurizio
TN - 1102	Durini	Diego
TN - 1073	Fabbri	Stefano
TN - 1094	Ferrari	Riccardo
TN - 1116	Franco	Manuela
TN - 1110	Galli	Alberto
TN - 1049	Gamberoni	Giorgia
TN - 1055	Gottardi	Luca
TN - 1048	Grande	Mario
TN - 1087	Grassi	Daniele
TN - 1015	Ioriatti	Armando
TN - 1057	Lanzerotti	Marisa
TN - 1113	Latalardo	Diletta
TN - 1079	Macconi	Dimitri
TN - 1083	Manica	Adriano
TN - 1068	Marchese	Benedetto

NR	COGNOME	NOME
TN - 1007	Mazzacca	Arturo
TN - 1097	Moschen	Mirco
TN - 1059	Mottes	Andrea
TN - 1084	Paoli	Marco
TN - 1040	Pinna	Isabella
TN - 1056	Pinto	Matteo
TN - 1013	Plotegher	Edoardo
TN - 1091	Podetti	Carlo
TN - 1082	Ramponi	Arcangelo
TN - 1119	Sartori	Andrea
TN - 1019	Segata	Renzo
TN - 1070	Setti	Matteo
TN -1112	Stefani	Cristina
TN - 1074	Stefanini	Alessio
TN - 1116	Tomasi	Alessandro
TN - 1072	Tomazzolli	Matteo
TN - 1014	Uber	Silvana
TN - 1033	Valenti	Laura
TN - 1042	Venturini	Enrico
TN - 1042	Venturini	Luca
TN - 1042	Venturini	Marco
TN - 1092	Vicenzi	Zaira
TN - 1114	Visintainer	Lorenzo
TN - 1105	Zaltron	Stefano
TN - 1090	Zambotti	Nadia



Vendo & Compro

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi **tabelle alimentari e non alimentari** mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.
Rif. 536

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.
Rif. 543

CEDESI posteggi **tabelle alimentari fiere:** Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104
Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.
Rif. 546

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi

tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.
Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.
Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Viale dei Tigli, 12
Negozio al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74

TRENTO - Via Roma, 56
Negozio al piano terra mq 128

TRENTO - Vicolo San Marco, 2
Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B

Negozio al piano terra mq 157

TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1

Negozio al piano terra mq 42

MORI, località Valle San Felice,

Piazza San Felice

Ufficio al piano terra mq 32.
Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".
Rif. 551

CEDESI per pensionamento avviato negozio di articoli per l'equitazione situato al Trento e unico in provincia. Locale di 400 mq in affitto. Proprietario disponibile ad affiancare nel primo periodo. Telefonare 348/7048798 o in orario negozi 0461/825919.

Rif. 552

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Cavedine del lunedì, Coredo (stagionale da maggio a settembre) del martedì, Trento - Mattarello del mercoledì, Trento - Cristo Re del giovedì, Nogaredo del venerdì, Bolzano del sabato + autocarro attrezzato. Telefonare 366/7192962

RIF. 553

AFFITTASI posteggio tabelle non alimentari mercato Trento giovedì in Via Verdi. Telefonare 340/2313660.

RIF. 554

Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**

I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.



Vivi le finestre in modo nuovo.

Ti aspettiamo in uno Studio Finstral.



Scopri le tre qualità della finestra perfetta:
bellezza, benessere, sostenibilità.

Vieni in uno Studio Finstral
e vivi le finestre in modo nuovo.

finstral.com/studio

 **FINSTRAL**